

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA **POLITICA** ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

Furbetti del Bonus, «niente privacy». Il Garante spiazza Tridico (Inps)

PRIMO PIANO > POLITICA

Mercoledì 12 Agosto 2020 di Diodato Pirone



Non c'è privacy nel caso dei **«furbetti del bonus»** perché l'assegnazione di soldi pubblici a persone con redditi alti non è compresa fra i dati tutelati. Ad affermarlo ufficialmente è il nuovo garante dei dati personali, Pasquale Stanzone. Tutto bene, dunque? Finalmente conosceremo i nomi dei politici con partita iva che pur disponendo di redditi di oltre 10.000 euro al mese hanno chiesto il **bonus** da 600 euro riservato agli autonomi in difficoltà? Macché. L'Inps continua a mantenere il riserbo e pare che ieri il presidente dell'Istituto, Pasquale Tridico, abbia convocato una lunga riunione con l'ufficio legale dell'ente per stabilire il da farsi. Tridico oltre che con i nodi giuridici deve vedersela con durissimi attacchi politici, in particolare da parte di Italia Viva. Da più parti lo si accusa, lui vicino ai 5Stelle, di aver favorito la fuga di notizia in vista del referendum sul taglio dei parlamentari in programma per il 20 e 21 settembre. **Matteo Renzi** ne ha chiesto le dimissioni.

APPROFONDIMENTI



ROMA

Furbetti del bonus, adesso i parlamentari hanno paura:...



IL CASO

Bonus Inps a tre consiglieri leghisti veneti: «Chiesto a...

LEGGI ANCHE --> [Bonus Inps «per errore», il consigliere piemontese del Pd Diego Sarno si autosospende](#)

Fatto sta che nei palazzi della politica in tanti sperano che sia l'Istituto a svelare i nomi dei «miserabili» del **bonus**: eliminerebbe l'atmosfera da caccia alle streghe che fa circolare, senza smentite e senza conferme, i profili di «sospettati» come i due deputati leghisti Andrea Dara ed Elena Murelli che da due giorni hanno i cellulari spenti. Intanto molti deputati dei 5Stelle (fra i quali ci sarebbe un furbetto) hanno ufficialmente rinunciato alla privacy.

PRIMO PIANO



Incidente Cuneo, chi sono i ragazzi morti. Il post poco prima dello schianto: «Ogni momento qui è magico»

di Veronica Cursi



Incidente, palloncini bianchi e musica neomelodica per l'addio a Daniel Colarossi

di Francesco Colagreco



Bielorussia, ristoratore italiano consegna manifestanti alla polizia: la rabbia social



I vicini sentono un odore nauseabondo, l'ex assicuratore Francesco Paone era morto da giorni



Carabinieri, colonnello Naselli indagato: la Prefettura parte offesa

di Teodora Poeta

IL MATTINO TV



Napoli, due arresti per usura ed estorsione con metodo mafioso



La famiglia di cinghiali attraversa la strada: spettacolo nel Salento



Intanto Tridico ha dato alla presidente della Commissione Lavoro della Camera Debora Serracchiani la disponibilità a essere audito, ma potrebbero volerci giorni: non prima di ferragosto o addirittura dopo il 24 agosto. E potrebbe essere questa la sede dove i nomi si faranno. Continua intanto a fare rumore la notizia dei duemila amministratori beneficiari del bonus da 600 euro dato alle partite Iva per fronteggiare l'emergenza [Covid](#).

A livello di consiglieri regionali (che spesso, per via del meccanismo dei rimborsi, hanno uno stipendio mensile superiore a quello dei deputati) ieri sono emersi parecchi casi fra i leghisti. In Veneto hanno "confessato" Gianluca Forcolin, vicepresidente della Regione e assessore al Bilancio, Riccardo Barbisan e Alessandro Montagnoli. Il presidente Luca Zaia, anch'egli leghista, ha annunciato che non intende ricandidarli alle imminenti regionali.

In Piemonte sono due i consiglieri del Carroccio che hanno ricevuto il bonus: Claudio Leone e Matteo Gagliasso. Nell'elenco dei beneficiari del [bonus](#) è finito anche uno degli 8 consiglieri del Carroccio in Liguria (dove a settembre si vota come in Veneto). Si tratta di Alessandro Puggioni, commerciante di Rapallo, che si è autosospeso dal partito nel quale milita dal 2000 e ha annunciato di aver rinunciato a ricandidarsi.

Caso a parte è quello di Ubaldo Bocci consigliere comunale di Firenze ed ex sfidante di centrodestra dell'attuale sindaco Dario Nardella. Bocci è un ex manager di una società finanziaria che nel 2018 ha dichiarato oltre 277.000 euro di reddito. Sul fronte del centrosinistra finora si registra il caso di Diego Sarno consigliere regionale piemontese e libero professionista nella vita civile.

Quasi tutti hanno sottolineato che si è trattato di un errore del commercialista o di una loro sottovalutazione e che hanno trasformato in beneficenza. A tutti ha risposto Stefano Bonaccini, presidente della regione **Emilia-Romagna**: «Si fa beneficenza con i soldi propri, non con quelli dello Stato». Da registrare infine il caso del sindaco Pd di Solbiate un comune di 4.000 abitanti della provincia di Como: «Restituisco il [bonus](#) - ha detto il sindaco Federico Broggi - Ho una piccola indennità come sindaco, ma come partita Iva a marzo, aprile e maggio ho fatturato zero».

Ultimo aggiornamento: 09:20

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
0 di 0 commenti presenti
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

COMO

**Furbetti bonus, sindaco Pd:
«Ho scritto all'Inps**

VIDEO PIU VISTO



Ascierto: «La riapertura delle scuole momento chiave per capire a che punto è il coronavirus»



LE PIÙ CONDIVISE



Coronavirus, in due giorni oltre 50 ragazzi positivi di ritorno da Grecia, Malta, Spagna e Croazia



f 38985



Napoli: un anno di ricerche, i familiari lo trovano in obitorio. Gennaio era morto nel giorno della scomparsa

di Aniello Sammarco f 617



Covid, focolaio alla Sonrisa: 27 casi e il sindaco accelera per il lockdown

di Dario Sautto f 5633

GUIDA ALLO SHOPPING



Lavasciuga, due elettrodomestici al prezzo di uno: ecco le migliori

28 maggio
Casa
ilmessaggerocasa.it

